In questi giorni sono apparsi su Nature i risultati di uno dei più consistenti progetti biologici mai finanziati ad oggi, denominato progetto TOPP (Tagging of Pacific Predators), che negli ultimi 10 anni ha coinvolto più di 75 fra biologi, oceanografi, ingegneri e informatici. Un'indagine di portata senza precedenti, assimilabile ad quelle che coinvolgono per lo più la fisica e l'astronomia, che ha permesso di comprendere i tragitti percorsi da 23 specie diverse di predatori marini dell'Oceano Pacifico. Attraverso l'applicazione di alcune piccole trasmettenti sul dorso degli animali, quest'ultimi stati letteralmente spiati via satellite per conoscerne le migrazioni e gli habitat più frequentati. Dai medesimi 'tag' elettronici sono state ottenute anche informazioni riguardanti la temperatura dell'acqua, salinità e la profondità degli spostamenti effettuati. (...)

L'articolo:

<http://oggiscienza.wordpress.com/2011/06/27/autostrade-oceaniche/>

Sull'argomento

http://www.ansa.it/mare/notizie/rubriche/ambienteepesca/2011/07/04/visualizza_new.html_809904453.html

<http://oggiscienza.wordpress.com/2011/09/23/una-questione-di-abbondanza/#more-23751>